

Sede Legale:

92027 LICATA

Corso Vittorio Emanuele, 10
(Palazzo Frangipane)

Telefono 0922.860111

Fax 0922.774515

Uffici Direttivi:

90139 PALERMO

Via E. Albanese, 94
(Palazzo Petyx)

telefono 091.7970111

fax 091.7970123



Policy in materia di contrasto agli abusi di mercato di cui al Regolamento UE 596/2014

Struttura e contenuti della policy

Approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/12/2018.

Il presente documento abroga e sostituisce il precedente.

Sede Legale:
92027 LICATA
Corso Vittorio Emanuele, 10
(Palazzo Frangipane)
Telefono 0922.860111
Fax 0922.774515

Uffici Direttivi:
90139 PALERMO
Via E. Albanese, 94
(Palazzo Petyx)
telefono 091.7970111
fax 091.7970123



Sommario

1	FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE	3
2	RESPONSABILITÀ DEL DOCUMENTO	3
3	RIFERIMENTI NORMATIVI	4
4	DEFINIZIONI	5
5	GESTIONE DELLE INFORMAZIONI PRIVILEGIATE	7
5.1	PREMESSA	7
5.2	FUNZIONE DI GESTIONE DELLE INFORMAZIONI PRIVILEGIATE	7
5.3	INFORMAZIONI RILEVANTI E INFORMAZIONI PRIVILEGIATE	8
5.4	REGISTRO DELLE PERSONE CHE HANNO ACCESSO ALLE INFORMAZIONI PRIVILEGIATE	10
5.5	COMUNICAZIONE AL PUBBLICO DELLE INFORMAZIONI PRIVILEGIATE	12
5.6	DECISIONE DI RITARDARE LA PUBBLICAZIONE DELLE INFORMAZIONI PRIVILEGIATE	13
5.7	OBBLIGHI DI NOTIFICA ALL'ORGANO DI VIGILANZA (CONSOB)	15
6	OPERAZIONE POSTE IN ESSERE DA PERSONE CHE ESERCITANO FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE, CONTROLLO E DIREZIONE (OPERAZIONI DI INTERNAL DEALING)	17
6.1	PREMESSA	17
6.2	OBBLIGHI DI SEGNALAZIONE DELLE OPERAZIONI DI INTERNAL DEALING	18
6.3	DIVIETO DI COMPIERE OPERAZIONI PER I SOGGETTI RILEVANTI (C.D. "BLACK –OUT PERIOD")	19
6.4	ELENCO DEI SOGGETTI RILEVANTI E DELLE PERSONE STRETTAMENTE LEGATE	22
6.5	INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI E SANZIONI	23
7	RILEVAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE OPERAZIONI SOSPETTE	24
7.1	RILEVAZIONE DELLE OPERAZIONI SOSPETTE	24
7.2	ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO	26
7.3	OBBLIGO DI SEGNALAZIONE DELLE OPERAZIONI SOSPETTE ALL'ORGANO DI VIGILANZA	31
8	RACCOMANDAZIONI DI INVESTIMENTO	32
8.1	PREMESSA	32
8.2	CRITERI PER LA CORRETTA PRESENTAZIONE DELLE RACCOMANDAZIONI DI INVESTIMENTO	32
9	ADESIONE AL SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE HI- MTF	34
9.1	PREMESSA	34
9.2	PROCEDURA DI ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI IN MATERIA DI ABUSI DI MERCATO DA PARTE DI HI-MTF	34
10	SISTEMA SANZIONATORIO	35
11	SEGNALAZIONE INTERNA DI VIOLAZIONI	36
12	REVISIONE PERIODICA E STRAORDINARIA DELLA POLICY	36

Sede Legale:
92027 LICATA
Corso Vittorio Emanuele, 10
(Palazzo Frangipane)
Telefono 0922.860111
Fax 0922.774515

Uffici Direttivi:
90139 PALERMO
Via E. Albanese, 94
(Palazzo Petyx)
telefono 091.7970111
fax 091.7970123



1 FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente documento è finalizzato a definire le linee guida per il presidio del rischio di abusi di mercato di cui al Regolamento UE 596/2014. Nello specifico, il presente documento definisce le procedure, i criteri e le attività da porre in essere per la corretta gestione delle informazioni rilevanti e privilegiate; la rilevazione, il monitoraggio e il controllo delle operazioni sospette; l'erogazione delle raccomandazioni di investimento e, infine, le c.d. "operazioni di internal dealing", ossia operazioni condotte per conto proprio dalle persone che esercitano funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione e concernenti, per quanto riguarda gli emittenti, le quote o i titoli di credito di tale emittente o strumenti derivati o altri strumenti finanziari a essi collegati.

Il concetto di "abuso di mercato" comprende le condotte illecite nei mercati finanziari, con ciò intendendo l'abuso di informazioni privilegiate, comunicazione illecita di informazioni privilegiate e manipolazione del mercato. Tali condotte impediscono una piena ed effettiva trasparenza del mercato, che è un requisito fondamentale affinché tutti gli attori economici siano in grado di operare su mercati finanziari integrati.

L'ambito di applicazione della regolamentazione sugli abusi di mercato, pertanto, include tutti gli strumenti finanziari negoziati su un mercato regolamentato, un MTF (sistema multilaterale di negoziazione) o un OTF, e tutte le altre condotte o iniziative che possono avere un effetto sui suddetti strumenti finanziari, a prescindere dal fatto che abbiano o meno luogo in una sede di negoziazione. Nel caso di alcuni tipi di MTF i quali, come i mercati regolamentati, aiutano le società a raccogliere finanziamenti di capitale di rischio, il divieto di abuso di mercato si applica anche quando è stata presentata una richiesta di ammissione alla negoziazione su un tale mercato. Pertanto, l'ambito di applicazione del Regolamento UE 596/2014 comprende gli strumenti finanziari per i quali è stata presentata una richiesta di ammissione alla negoziazione in un MTF.

2 RESPONSABILITÀ DEL DOCUMENTO

La presente Policy viene deliberata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, su proposta dell'Amministratore Delegato, che ne definisce e cura la relativa attuazione, con il parere favorevole delle funzioni aziendali di controllo.

Sede Legale:

92027 LICATA

Corso Vittorio Emanuele, 10
(Palazzo Frangipane)

Telefono 0922.860111

Fax 0922.774515

Uffici Direttivi:

90139 PALERMO

Via E. Albanese, 94
(Palazzo Petyx)

telefono 091.7970111

fax 091.7970123



3 RIFERIMENTI NORMATIVI

La presente policy è redatta nel rispetto dei seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. 58/1998 Testo Unico Finanziario.
- Regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti.
- Regolamento recante norme di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 in materia di mercati.
- Regolamento (UE) 596/2014 relativo agli abusi di mercato (regolamento sugli abusi di mercato).
- Direttiva 2014/57/UE relativa alle sanzioni penali in caso di abusi di mercato (direttiva abusi di mercato) MAD II.
- Linee Guida Consob "Gestione delle informazioni privilegiate" del 13 ottobre 2017.
- Linee Guida Consob "Raccomandazioni di investimento" del 13 ottobre 2017.
- Regolamento di esecuzione (UE) 2016/347 che stabilisce norme tecniche di attuazione per quanto riguarda il formato preciso degli elenchi delle persone aventi accesso a informazioni privilegiate e il relativo aggiornamento a norma del Regolamento (UE) 596/2014.
- Regolamento delegato (UE) 2016/908 che integra il Regolamento (UE) 596/2014 con norme tecniche di regolamentazione sui criteri, la procedura e i requisiti relativi all'istituzione di una prassi di mercato ammessa nonché i requisiti per il mantenimento, la cessazione o la modifica delle relative condizioni di accettazione.
- Regolamento delegato (UE) 2016/1052 che integra il Regolamento (UE) 596/2014 per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle condizioni applicabili ai programmi di riacquisto di azioni proprie e alle misure di stabilizzazione.
- Regolamento delegato (UE) 2016/957 che integra il Regolamento (UE) 596/2014 per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sui dispositivi, sistemi e procedure adeguati e sui modelli di notifica da utilizzare per prevenire, individuare e segnalare le pratiche abusive e gli ordini o le operazioni sospetti.
- Regolamento delegato (UE) 2016/522 che integra il Regolamento (UE) 596/2014 per quanto riguarda l'esenzione di taluni organismi pubblici e delle banche centrali di paesi terzi, gli indicatori di manipolazioni del mercato, le soglie di comunicazione, l'autorità competente per le notifiche dei ritardi, il permesso di negoziare durante periodi di chiusura e i tipi di operazioni effettuate da persone che esercitano funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione soggette a notifica.

Sede Legale:
92027 LICATA
Corso Vittorio Emanuele, 10
(Palazzo Frangipane)
Telefono 0922.860111
Fax 0922.774515

Uffici Direttivi:
90139 PALERMO
Via E. Albanese, 94
(Palazzo Petyx)
telefono 091.7970111
fax 091.7970123



- Regolamento di esecuzione (UE) 2016/523 che stabilisce norme tecniche di attuazione per quanto riguarda il formato e il modello per la notifica e per la comunicazione al pubblico delle operazioni effettuate da persone che esercitano funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione.
- Regolamento delegato (UE) 2016/958 che integra il Regolamento (UE) 596/2014 per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse.
- Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1055 che stabilisce norme tecniche di attuazione per quanto riguarda gli strumenti tecnici per l'adeguata comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate e per ritardare la comunicazione al pubblico di informazioni privilegiate ai sensi del Regolamento (UE) 596/2014.
- Regolamento di esecuzione (UE) 2016/347 che stabilisce norme tecniche di attuazione per quanto riguarda il formato preciso degli elenchi delle persone aventi accesso a informazioni privilegiate e il relativo aggiornamento a norma del Regolamento (UE) 596/2014.
- Question e Answer on Market Abuse Regulation, ESMA70-145-11.
- Comunicazione Consob n. 0061330 del 1-7-2016 "Modalità di comunicazione alla Consob delle informazioni richieste del Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo del Consiglio, del 16 aprile 2014, relativo agli abusi di mercato e dai relativi atti normativi di livello 2, a decorrere dal 3 luglio 2016.
- Comunicazione Consob n. 0110353 del 14-12-2016 in merito al recepimento degli Orientamenti ESMA concernenti il ritardo nella pubblicazione al pubblico di informazioni privilegiate, ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato.
- Comunicazione Consob n. 0092492 del 18-10-2016 "Raccomandazione sulla distribuzione degli strumenti finanziari tramite una sede di negoziazione multilaterale".

4 DEFINIZIONI

- Abuso di mercato: concetto che comprende condotte illecite nei mercati finanziari, con ciò intendendo abuso di informazioni privilegiate, comunicazione illecita di informazioni privilegiate e manipolazione del mercato.
- Informazioni rilevanti: quei tipi di informazioni che l'emittente ritiene rilevanti, in quanto

Sede Legale:
92027 LICATA
Corso Vittorio Emanuele, 10
(Palazzo Frangipane)
Telefono 0922.860111
Fax 0922.774515

Uffici Direttivi:
90139 PALERMO
Via E. Albanese, 94
(Palazzo Petyx)
telefono 091.7970111
fax 091.7970123



relativi a dati, eventi, progetti o circostanze che, in modo continuativo, ripetitivo, periodico, oppure saltuario, occasionale o imprevisto, riguardano direttamente l'emittente stesso e che possono, in un secondo, anche prossimo, momento, assumere natura privilegiata.

- Specifiche informazioni rilevanti: singole informazioni che rientrano nei tipi di informazioni rilevanti e che, a giudizio dell'emittente, risultano effettivamente rilevanti in quanto possono, in un secondo, anche prossimo, momento, assumere natura privilegiata.
- Informazione privilegiata: un'informazione avente carattere preciso, che non è stata resa pubblica, concernente direttamente o indirettamente uno o più emittenti o uno o più strumenti finanziari e che, se resa pubblica, potrebbe avere un effetto significativo sui prezzi di tali strumenti o sui prezzi di strumenti finanziari collegati.
- Raccomandazioni di investimento: le informazioni destinate al pubblico o ai canali di distribuzione, volti implicitamente o esplicitamente a raccomandare o a consigliare una strategia di investimento in relazione ad uno o più strumenti finanziari o emittenti, ivi compresi pareri sul valore o sul prezzo presenti o futuri di tali strumenti.
- Operazioni di Internal Dealing: operazioni condotte per conto proprio dalle persone che esercitano funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione e concernenti, per quanto riguarda gli emittenti, le quote o i titoli di credito di tale emittente o strumenti derivati o altri strumenti finanziari a essi collegati.
- Segnalazioni di ordini o operazioni sospette: segnalazione degli ordini e operazioni sospette che potrebbero costituire abuso di informazioni privilegiate, manipolazione di mercato ovvero tentato abuso di informazioni privilegiate o tentata manipolazione di mercato, compresa qualsiasi cancellazione o modifica degli stessi.
- Sistema multilaterale di negoziazione: sistema multilaterale gestito da un'impresa di investimento o da un gestore del mercato che consente l'incontro, al suo interno e in base a regole non discrezionali, di interessi multipli di acquisto e di vendita di terzi relativi a strumenti finanziari, in modo da dare luogo a contratti conformemente al titolo II della direttiva UE 65/2014 MiFID II.

Sede Legale:

92027 LICATA

Corso Vittorio Emanuele, 10
(Palazzo Frangipane)

Telefono 0922.860111

Fax 0922.774515

Uffici Direttivi:

90139 PALERMO

Via E. Albanese, 94
(Palazzo Petyx)

telefono 091.7970111

fax 091.7970123



5 GESTIONE DELLE INFORMAZIONI PRIVILEGIATE

5.1 Premessa

La caratteristica essenziale dell'abuso di informazioni privilegiate consiste nell'ottenere indebitamente, mediante informazioni privilegiate, un vantaggio a scapito di terzi che non sono a conoscenza di tali informazioni, mettendo così a repentaglio l'integrità dei mercati finanziari e la fiducia degli investitori. Di conseguenza, il divieto di abuso di informazioni privilegiate si dovrebbe applicare quando una persona che detiene informazioni privilegiate sfrutta indebitamente il beneficio ottenuto da tali informazioni effettuando operazioni di mercato basate su tali informazioni, acquisendo o cedendo o tentando di acquisire o cedere, annullando o modificando o tentando di annullare o modificare, per conto proprio o per conto di terzi, direttamente o indirettamente, un ordine di acquisizione o di cessione di strumenti finanziari cui le informazioni si riferiscono.

La comunicazione al pubblico di informazioni privilegiate da parte di un emittente è, pertanto, indispensabile per evitare l'abuso di tali informazioni e assicurare che gli investitori non vengano fuorviati. Gli emittenti sono tenuti a comunicare al pubblico quanto prima le informazioni privilegiate, nonché a comunicare all'Organo di Vigilanza Consob l'intenzione di ritardare la pubblicazione di un'informazione privilegiata e, altresì, l'avvenuto ritardo della pubblicazione di un'informazione privilegiata.

5.2 Funzione di gestione delle informazioni privilegiate

Al fine di adempiere agli obblighi previsti dalla normativa sugli abusi di mercato (di seguito "MAR") in tema di pubblicazione delle informazioni privilegiate, Banca Popolare Sant'Angelo si è dotata di meccanismi organizzativi e procedurali, individuando nell' U.S. Segreteria generale e Organi Sociali la funzione organizzativa deputata alla gestione e applicazione del Processo di gestione delle informazioni privilegiate (di seguito "FGIP"). La suddetta Unità Operativa, infatti, così come previsto dalle Linee Guida sulla Gestione delle Informazioni privilegiate fornite da Consob e, così come previsto dalla regolamentazione ESMA¹, è costituita in forma di unità organizzativa autonoma, non gerarchicamente subordinata ad altre strutture ed è riconducibile all'Area inerente agli Affari Legali/Societari della Banca.

La FGIP ha il compito di svolgere le seguenti mansioni:

- a) Concorre alla definizione e alla valutazione periodica del processo e della procedura;

¹ Final Report ESMA/2015/1455, punto 239.

Sede Legale:
92027 LICATA
Corso Vittorio Emanuele, 10
(Palazzo Frangipane)
Telefono 0922.860111
Fax 0922.774515

Uffici Direttivi:
90139 PALERMO
Via E. Albanese, 94
(Palazzo Petyx)
telefono 091.7970111
fax 091.7970123



- b) Relaziona su richiesta alla Funzione Compliance la quale provvede periodicamente (trimestralmente in occasione della reportistica sulla movimentazione nel mercato Hi-MTF) al Consiglio di Amministrazione sull'applicazione del processo e della procedura;
- c) provvede di concerto con la Funzione Organizzazione e Sistemi alla mappatura dei tipi di informazioni rilevanti;
- d) definisce i criteri per l'individuazione delle specifiche informazioni rilevanti;
- e) individua le specifiche informazioni rilevanti;
- f) impartisce disposizioni per la corretta gestione dell'elenco delle persone che hanno accesso alle specifiche informazioni rilevanti (cfr. oltre "RIL");
- g) monitora di concerto con tutte le Funzioni Aziendali la circolazione delle specifiche informazioni rilevanti;
- h) individua il momento in cui la specifica informazione rilevante diviene privilegiata;
- i) impartisce disposizioni per la corretta gestione dell'Insider List;
- j) decide in merito alla tempistica di pubblicazione delle informazioni privilegiate;
- k) monitora la sussistenza delle condizioni che consentono di ritardare la pubblicazione dell'informazione privilegiata;
- l) monitora la circolazione delle informazioni privilegiate;
- m) offre ai dipendenti un supporto tecnico per facilitare l'individuazione della natura delle informazioni da queste trattate e per chiarire le criticità connesse alla situazione corrente;
- n) verifica la corretta presentazione delle raccomandazioni di investimento.

La suddetta Funzione, altresì, è responsabile delle segnalazioni di "operazioni di internal dealing".

5.3 Informazioni rilevanti e informazioni privilegiate

Al fine di assolvere all'obbligo di pubblicare quanto prima possibile le informazioni che assumono natura privilegiata, la Banca monitora le fasi prodromiche alla pubblicazione.

Nello specifico, la Banca individua e monitora i tipi di informazioni rilevanti, ovvero quei tipi di informazioni che l'emittente ritiene rilevanti, in quanto relativi a dati, eventi, progetti o circostanze che, in modo continuativo, ripetitivo, periodico, oppure saltuario, occasionale o imprevisto, riguardano direttamente la Banca stessa e possono, in un secondo momento anche prossimo, assumere natura privilegiata.

Per individuare e monitorare le informazioni rilevanti, la Banca effettua una mappatura delle stesse, finalizzata a identificare specifiche informazioni rilevanti ossia, singole informazioni, che rientrano nei tipi di informazioni rilevanti, potendo in un secondo, anche prossimo momento, assumere natura

Sede Legale:
92027 LICATA
Corso Vittorio Emanuele, 10
(Palazzo Frangipane)
Telefono 0922.860111
Fax 0922.774515

Uffici Direttivi:
90139 PALERMO
Via E. Albanese, 94
(Palazzo Petyx)
telefono 091.7970111
fax 091.7970123



privilegiata. Tali specifiche informazioni rilevanti includono le informazioni ricevute dall'esterno che abbiano carattere rilevante e informazioni presenti presso l'emittente che abbiano carattere rilevante in combinazione con informazioni pubbliche.

Per monitorare la circolazione delle specifiche informazioni rilevanti, la FGIP istituisce ed aggiorna di concerto con la Funzione Organizzazione e Sistemi un registro con le specifiche informazioni rilevanti (c.d. "RIL" Relevant Information List"), dove sono indicate per ciascuna specifica informazione rilevante le persone che hanno accesso alla stessa. Quando un'informazione rilevante viene individuata come privilegiata, la Banca formalizza questa decisione su un apposito registro c.d. Registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate ("Insider List") che assicura l'accessibilità, la leggibilità e la conservazione su supporto durevole delle informazioni. Si rimanda al paragrafo 5.4 per la descrizione e il funzionamento del suddetto Registro.

Affinché la specifica informazione rilevante assuma natura privilegiata, e successivamente sia segnalata agli Organi di Vigilanza e comunicata al pubblico, la Banca considera quattro condizioni:

- a) l'informazione concerne direttamente la Banca;
- b) l'informazione non è stata resa pubblica;
- c) l'informazione ha carattere preciso;
- d) l'informazione è materiale, ossia se resa pubblica può avere un effetto significativo sui prezzi degli strumenti finanziari.

In tal caso la Banca si serve di elementi puramente fattuali per esprimere le valutazioni sulla natura privilegiata di ciascuna specifica informazione rilevante e mantiene evidenza, a cura della FGIP, delle analisi svolte per addivenire alla valutazione sulla natura privilegiata.

La rilevanza delle informazioni riguardanti la Banca, può originare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dai seguenti ambiti:

- informazioni emergenti nel corso di adunanze dell'assemblea dei soci;
- informazioni emergenti nel corso di riunioni di organi collegiali (Consiglio di Amministrazione ed altri comitati);
- dati e situazioni contabili;
- informazioni relative a tappe intermedie di un processo prolungato che è inteso a concretizzare, o che determina, una particolare circostanza o un particolare evento, dal quale può sorgere un'informazione privilegiata.

Di seguito si riporta l'elenco esemplificativo e non esaustivo di tipi di informazioni privilegiate che possono interessare la Banca:

- assetti proprietari,

Sede Legale:
92027 LICATA
Corso Vittorio Emanuele, 10
(Palazzo Frangipane)
Telefono 0922.860111
Fax 0922.774515

Uffici Direttivi:
90139 PALERMO
Via E. Albanese, 94
(Palazzo Petyx)
telefono 091.7970111
fax 091.7970123



- composizione del management,
- piani di incentivazione del management,
- attività dei revisori,
- operazioni sul capitale,
- emissione di strumenti finanziari,
- caratteristiche degli strumenti finanziari emessi,
- acquisizioni, fusioni, scissioni,
- ristrutturazioni e riorganizzazioni,
- procedure concorsuali e contenzioso legale,
- revoca di affidamenti bancari,
- insolvenze di importanti debitori,
- distruzione o danneggiamento di beni non assicurati,
- ricevimento o annullamento di ordini importanti,
- ingresso in nuovi (o uscita da) mercati,
- policy di distribuzione di dividendi.

5.4 Registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate

La FGIP è responsabile della corretta "segregazione" dell'informazione privilegiata individuata. Tale Funzione, infatti, formalizza la decisione di segregare l'informazione privilegiata e di registrarla, assicurando l'accessibilità, la leggibilità e la conservazione su supporto durevole delle informazioni. La FGIP, altresì, si dota di un insieme di misure finalizzate a evitare che abbiano accesso all'informazione privilegiata soggetti interni o esterni alla Banca, che non devono accedervi nel normale esercizio della propria attività professionale o della propria funzione, cioè soggetti che non hanno necessità di conoscere l'informazione privilegiata.

Per i fini di cui sopra, la Banca ha istituito il Registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate (c.d "Insider List"), all'interno del quale sono riportate le seguenti informazioni:

1. data e ora in cui l'informazione è divenuta privilegiata;
2. data e ora in cui la Banca ha deciso in merito;
3. identità delle persone che hanno assunto la decisione o partecipato alla formazione della stessa;
4. identità e dati delle persone che hanno accesso permanente alle informazioni privilegiate (in apposita sezione dell'Insider List denominata "elenco degli accessi permanenti");
5. identità e dati (comprendendo anche il numero di telefono) delle persone aventi accesso

Sede Legale:
92027 LICATA
Corso Vittorio Emanuele, 10
(Palazzo Frangipane)
Telefono 0922.860111
Fax 0922.774515

Uffici Direttivi:
90139 PALERMO
Via E. Albanese, 94
(Palazzo Petyx)
telefono 091.7970111
fax 091.7970123



all'informazione privilegiata (in apposita sezione dell'Insider List). L'Insider List, a tal proposito, è suddivisa in sezioni distinte, una per ciascuna informazione privilegiata. Ciascuna sezione elenca identità e dati di tutte le persone che hanno accesso alla stessa informazione privilegiata specificamente indicata. La FGIP censisce nell'Insider List anche le persone che hanno avuto accesso all'informazione privilegiata nel periodo intercorrente tra il momento in cui l'informazione è stata qualificata come privilegiata e il momento in cui l'informazione è stata pubblicata.

La Banca assicura che le persone inserite nell'Insider List prendano atto, per iscritto, degli obblighi giuridici e regolamentari connessi e siano a conoscenza delle sanzioni applicabili in caso di abuso di informazioni privilegiate e di comunicazione illecita di informazioni. In tal caso, si servirà dell'apposita dichiarazione² di presa di presa visione allegata alla presente policy.

A tal proposito, la Banca ha previsto i seguenti divieti e i seguenti obblighi rivolti alle persone aventi accesso alle informazioni privilegiate:

1. Divieti:

- a) comunicare con qualsiasi mezzo le informazioni privilegiate delle quali siano venuti a conoscenza;
- b) rilasciare interviste ad organi di stampa o fare dichiarazioni in genere che contengano informazioni privilegiate riguardanti la Banca, che non abbiano già formato oggetto di diffusione al pubblico;
- c) compiere direttamente o indirettamente, per conto proprio o di terzi, operazioni di acquisto, vendita o qualunque altra operazione sugli strumenti finanziari cui le informazioni privilegiate si riferiscono;
- d) annullare o modificare, sulla base delle informazioni privilegiate, un ordine concernente uno strumento finanziario al quale le informazioni si riferiscono quando tale ordine è stato inoltrato prima che la persona interessata entrasse in possesso di dette informazioni privilegiate;
- e) compiere, in nome e/o per conto della Società, operazioni di acquisto, vendita o qualunque altra operazione sugli strumenti finanziari cui le informazioni privilegiate si riferiscono, utilizzando tali informazioni;
- f) raccomandare o indurre altri, sulla base delle informazioni privilegiate, ad acquistare, vendere o compiere qualunque altra operazione sugli strumenti finanziari cui le informazioni si riferiscono, per conto proprio o di terzi;

² Allegato n. 1 dichiarazione di presa d'atto sugli obblighi, sui divieti e le sanzioni applicabili in caso di abuso di informazioni privilegiate e di comunicazione illecita di informazioni.

Sede Legale:

92027 LICATA

Corso Vittorio Emanuele, 10

(Palazzo Frangipane)

Telefono 0922.860111

Fax 0922.774515

Uffici Direttivi:

90139 PALERMO

Via E. Albanese, 94

(Palazzo Petyx)

telefono 091.7970111

fax 091.7970123



- g) raccomandare o indurre altri, sulla base delle informazioni privilegiate, a cancellare o modificare un ordine concernente uno strumento finanziario cui si riferiscono le informazioni per conto proprio o di terzi, utilizzando tali informazioni.
2. Obblighi:
- a) di riservatezza. Tale obbligo deve essere osservato in merito alle informazioni privilegiate e alle informazioni rilevanti, al fine di tutelare l'interesse della Società al riserbo sui propri affari e di prevenire ipotesi di abusi di mercato, in conseguenza della diffusione di informazioni, voci o notizie false o fuorvianti;
 - b) di trattare le informazioni privilegiate con tutte le necessarie cautele, al fine di assicurare che le stesse circolino all'interno ed all'esterno della Società senza pregiudicarne il carattere riservato e nel rispetto delle specifiche procedure aziendali, sino a che non vengano diffuse al pubblico secondo le modalità previste dalla legge e dal Regolamento.

L'Insider List è aggiornata dalla FGIP quando si verificano le seguenti circostanze:

- 1. cambia il motivo per cui la persona è inclusa nella sezione nell'Insider List;
- 2. una nuova persona ha accesso all'informazione privilegiata;
- 3. una persona iscritta nella sezione non ha più accesso all'informazione privilegiata;
- 4. l'informazione privilegiata cessa di avere natura privilegiata. In tal caso la FGIP avrà cura di informare le persone coinvolte.

L'Insider List è tenuta su formato elettronico per un periodo di cinque anni. Tale formato garantisce comunque, in ogni momento, la riservatezza delle informazioni contenute, assicurandone l'accesso limitato; l'esattezza delle informazioni ivi presenti; l'accesso e il reperimento delle versioni precedenti dell'Insider List. In esito a richieste da parte dell'Organo di Vigilanza Consob, infatti, la Banca è responsabile della corretta trasmissione dell'Insider List o delle specifiche sezioni richieste.

5.5 Comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate

La Banca è tenuta a comunicare al pubblico quanto prima possibile le informazioni privilegiate che la riguardano direttamente. La comunicazione al mercato delle informazioni privilegiate avviene, a cura della FGIP, mediante l'invio del "Comunicato" alla società di gestione del mercato; a Consob e ad almeno due agenzie di stampa tramite posta elettronica certificata. In proposito, è cura della Banca assicurarsi che i media procedano alla diffusione della suddetta informazione privilegiata e, pertanto, verrà mantenuta evidenza dell'attività di monitoraggio della pubblicazione dell'informazione privilegiata.

Sede Legale:

92027 LICATA

Corso Vittorio Emanuele, 10
(Palazzo Frangipane)

Telefono 0922.860111

Fax 0922.774515

Uffici Direttivi:

90139 PALERMO

Via E. Albanese, 94
(Palazzo Petyx)

telefono 091.7970111

fax 091.7970123



La FGIP anticipa alla società di gestione del mercato e, ove occorra a Consob, anche per le vie brevi e con congruo anticipo, della possibilità che la Banca stessa pubblichi informazioni privilegiate mentre gli strumenti finanziari della stessa sono in fase di negoziazione.

Le informazioni privilegiate sono, altresì, pubblicate sul sito internet della B.P.S.A in apposita sezione e conservate per un periodo di almeno cinque anni. L'inserimento del comunicato avviene prima possibile, in seguito all'individuazione dell'informazione privilegiata e alle valutazioni di cui al paragrafo 5.3. Le informazioni pubblicate indicano la data e l'ora della divulgazione e sono presentate in ordine cronologico.

5.6 Decisione di ritardare la pubblicazione delle informazioni privilegiate

La Banca può decidere di ritardare la comunicazione al pubblico di un'informazione privilegiata, a condizione che siano soddisfatte le seguenti condizioni, secondo quanto previsto dall'art. 17 par. 4 del Regolamento "MAR":

- a) l'immediata comunicazione pregiudicherebbe probabilmente i legittimi interessi della Società;
- b) il ritardo nella comunicazione probabilmente non avrebbe l'effetto di fuorviare il pubblico;
- c) la Banca sia in grado di garantire la riservatezza dell'informazione privilegiata. Le medesime condizioni si applicano anche nel caso di informazioni relative a processi prolungati.

Con riferimento al punto a), i casi in cui la comunicazione immediata pregiudicherebbe probabilmente i legittimi interessi della Banca includono le seguenti circostanze:

- la Banca sta conducendo trattative il cui esito sarebbe probabilmente compromesso dalla comunicazione immediata al pubblico. Alcuni esempi delle suddette trattative possono riguardare quelle relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e scorpori, acquisti o cessioni di attività rilevanti o di rami di attività aziendali, ristrutturazioni e riorganizzazioni;
- la sostenibilità finanziaria della Banca risulta in serio e imminente pericolo, sia pure non ricadente all'interno dell'ambito della legge fallimentare applicabile, e la comunicazione immediata al pubblico di informazioni privilegiate pregiudicherebbe seriamente gli interessi degli azionisti esistenti e potenziali, compromettendo la conclusione delle trattative imbastite per garantire il risanamento finanziario della stessa;
- la Banca ha sviluppato un prodotto o un'invenzione e la comunicazione immediata al pubblico di dette informazioni potrebbe compromettere i diritti di proprietà intellettuale della stessa;

Sede Legale:
92027 LICATA
Corso Vittorio Emanuele, 10
(Palazzo Frangipane)
Telefono 0922.860111
Fax 0922.774515

Uffici Direttivi:
90139 PALERMO
Via E. Albanese, 94
(Palazzo Petyx)
telefono 091.7970111
fax 091.7970123



- la Banca sta pianificando l'acquisto o la vendita di partecipazioni azionarie rilevanti in un'altra entità e la comunicazione di dette informazioni potrebbe compromettere l'attuazione di tale piano;
- un'operazione annunciata in precedenza è soggetta all'approvazione di un'autorità pubblica e tale approvazione risulta subordinata al soddisfacimento di requisiti aggiuntivi; in tal caso la comunicazione immediata al pubblico di detti requisiti influenzerebbe la capacità dell'emittente di soddisfarli e pregiudicherebbe pertanto il successo finale dell'accordo o dell'operazione.

Con riferimento al punto b), le situazioni in cui il ritardo nella comunicazione di informazioni privilegiate può indurre in errore il pubblico sono le seguenti:

- le informazioni privilegiate di cui la Banca intende ritardare la comunicazione sono sostanzialmente differenti dalla precedente dichiarazione pubblica della Banca in merito all'argomento a cui fanno riferimento le informazioni privilegiate;
- le informazioni privilegiate di cui la Banca intende ritardare la comunicazione riguardano il fatto che gli obiettivi finanziari della stessa non saranno probabilmente raggiunti, laddove tali obiettivi siano stati precedentemente annunciati in forma pubblica;
- le informazioni privilegiate di cui la Banca intende ritardare la comunicazione sono in contrasto con le aspettative del mercato, laddove tali aspettative siano fondate su segnali precedentemente inviati dalla Banca al mercato, quali interviste, campagne promozionali itineranti o qualsivoglia altro tipo di comunicazione organizzata dalla stessa.

Con riferimento al punto c), la riservatezza delle informazioni privilegiate è garantita mediante la definizione di misure protettive delle informazioni privilegiate adottate sia all'interno sia all'esterno, per impedire l'accesso alle stesse da parte di persone ulteriori a quelle che possono accedervi nel normale esercizio della propria attività professionale o funzione. Si rimanda, in tal proposito, al paragrafo 5.4.

Nel caso in cui la Banca intenda ritardare la pubblicazione dell'informazione privilegiata, formalizza la decisione su uno strumento tecnico, includendovi le seguenti informazioni:

- data e ora in cui ha deciso di ritardare la pubblicazione dell'informazione;
- stima della data e dell'ora della probabile pubblicazione di tale informazione;
- identità delle persone che hanno assunto la decisione di ritardare la pubblicazione e la decisione che stabilisce l'inizio del periodo di ritardo e la sua probabile fine;
- identità delle persone che si occuperanno con continuità del monitoraggio delle condizioni che consentono il ritardo;
- prove del soddisfacimento iniziale delle condizioni che consentono il ritardo, tra cui:
 - ✓ barriere protettive delle informazioni erette sia all'interno che verso l'esterno per

Sede Legale:
92027 LICATA
Corso Vittorio Emanuele, 10
(Palazzo Frangipane)
Telefono 0922.860111
Fax 0922.774515

Uffici Direttivi:
90139 PALERMO
Via E. Albanese, 94
(Palazzo Petyx)
telefono 091.7970111
fax 091.7970123



- impedire l'accesso alle informazioni privilegiate da parte di terze persone,
- ✓ modalità predisposte per divulgare al più presto le informazioni privilegiate non appena non sia più garantita la riservatezza.

Qualora vengano meno le condizioni che consentono il ritardo dell'informazione privilegiata, la Banca provvede quanto prima alla pubblicazione dell'informazione privilegiata secondo le modalità previste al paragrafo 5.5.

5.7 Obblighi di notifica all'Organo di Vigilanza (Consob)

Secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 0061330/2016 avente ad oggetto le modalità di comunicazione al predetto Organo di Vigilanza delle informazioni richieste del Regolamento (UE) 596/2014 MAR, la Banca è tenuta a notificare alla Consob l'avvenuto ritardo della pubblicazione di un'informazione privilegiata, nonché l'intenzione di ritardare la pubblicazione di un'informazione privilegiata di rilievo sistemico.

Nel primo caso, immediatamente dopo la pubblicazione dell'informazione privilegiata oggetto di ritardo, la Banca notifica alla Consob la circostanza che l'informazione appena pubblicata è stata oggetto di ritardo e fornisce, nella notifica per iscritto, la spiegazione delle modalità con cui sono state soddisfatte le condizioni per il ritardo della comunicazione al pubblico ed i seguenti elementi:

- a) identità dell'emittente (ragione sociale completa);
- b) identità del notificante: nome, cognome, posizione presso l'emittente;
- c) estremi di contatto del notificante (indirizzo di posta elettronica e numero di telefono professionali);
- d) identificazione dell'informazione privilegiata interessata dal ritardo nella pubblicazione (titolo del comunicato; numero di riferimento, se assegnato dal sistema usato per pubblicare le informazioni privilegiate; data e ora della comunicazione dell'informazione privilegiata al pubblico);
- e) data e ora della decisione di ritardare la pubblicazione dell'informazione privilegiata;
- f) identità di tutti i responsabili della decisione di ritardare la pubblicazione.

Tale notifica non è dovuta se, dopo la decisione di ritardare la pubblicazione, l'informazione non è comunicata al pubblico perché ha perduto il suo carattere privilegiato.

Nel secondo caso, la Banca può ritardare, sotto la propria responsabilità, la pubblicazione di informazioni privilegiate, comprese le informazioni legate a un problema temporaneo di liquidità e, in particolare, la necessità di ricevere assistenza temporanea di liquidità da una banca centrale o da un

Sede Legale:

92027 LICATA

Corso Vittorio Emanuele, 10
(Palazzo Frangipane)

Telefono 0922.860111

Fax 0922.774515

Uffici Direttivi:

90139 PALERMO

Via E. Albanese, 94
(Palazzo Petyx)

telefono 091.7970111

fax 091.7970123



prestatore di ultima istanza, a condizione che siano soddisfatte tutte le condizioni seguenti:

- a) la comunicazione dell'informazione privilegiata comporta il rischio di compromettere la stabilità finanziaria dell'emittente e del sistema finanziario;
- b) è nell'interesse pubblico ritardare la comunicazione;
- c) è possibile garantire la riservatezza delle informazioni;
- d) a seguito di notifica alla Consob della propria intenzione di ritardare la pubblicazione, la Consob autorizza il ritardo.

Sede Legale:
92027 LICATA
Corso Vittorio Emanuele, 10
(Palazzo Frangipane)
Telefono 0922.860111
Fax 0922.774515

Uffici Direttivi:
90139 PALERMO
Via E. Albanese, 94
(Palazzo Petyx)
telefono 091.7970111
fax 091.7970123



6 OPERAZIONE POSTE IN ESSERE DA PERSONE CHE ESERCITANO FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE, CONTROLLO E DIREZIONE (OPERAZIONI DI INTERNAL DEALING)

6.1 Premessa

Ai sensi delle prescrizioni della normativa in materia si considerano:

- **“Azionisti Rilevanti”**: chiunque detenga una partecipazione pari almeno al 10% del capitale sociale di BPSA rappresentato da azioni con diritto di voto, nonché ogni altro soggetto che controlla BPSA. La predetta partecipazione è calcolata ai sensi della normativa vigente;
- **“Giorni Lavorativi”**: tutti i giorni di calendario ad eccezione delle domeniche e delle festività nazionali;
- **“Operazioni”**: le operazioni aventi ad oggetto azioni ovvero obbligazioni emesse da BPSA, strumenti derivati o altri strumenti finanziari ad essi collegati effettuate, direttamente o per loro conto, da Soggetti Rilevanti o da Persone Strettamente Legate;
- **“Persone Strettamente Legate”**: le persone di seguito indicate:
 - a. il coniuge di un Soggetto Rilevante o il partner equiparato al coniuge ai sensi della normativa nazionale;
 - b. un figlio a carico di un Soggetto Rilevante ai sensi della normativa nazionale;
 - c. il parente di un Soggetto Rilevante che abbia condiviso la stessa abitazione da almeno un anno alla data del compimento dell’Operazione;
 - d. una persona giuridica, un trust, una società fiduciaria o una partnership:
 - le cui responsabilità di direzione siano rivestite da un Soggetto Rilevante o da una persona di cui ai punti (a.), (b.) o (c.) che precedono;
 - che sia direttamente o indirettamente controllata da un Soggetto Rilevante o da una persona di cui ai punti (a.), (b.) o (c.) che precedono;
 - che sia costituita a beneficio di un Soggetto Rilevante o di una persona di cui ai punti (a.), (b.) o (c.) che precedono;
 - i cui interessi economici siano sostanzialmente equivalenti agli interessi di un Soggetto Rilevante o di una persona di cui ai punti (a.), (b.) o (c.) che precedono;
- **“Policy”**: la presente policy adottata da parte di BPSA nel rispetto dell’art. 19 del Regolamento (UE) n. 596/2014 e delle relative misure di attuazione di cui al Regolamento Delegato (UE) n. 2016/522 ed al Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2016/523;
- **“Soggetti Rilevanti BPSA”**: le persone di seguito indicate:
 - i componenti del Consiglio d’ Amministrazione e i membri effettivi del Collegio Sindacale di BPSA;

Sede Legale:
92027 LICATA
Corso Vittorio Emanuele, 10
(Palazzo Frangipane)
Telefono 0922.860111
Fax 0922.774515

Uffici Direttivi:
90139 PALERMO
Via E. Albanese, 94
(Palazzo Petyx)
telefono 091.7970111
fax 091.7970123



- gli alti dirigenti del Gruppo BPSA che, pur non essendo componenti del Consiglio d'Amministrazione o membri effettivi del Collegio Sindacale di BPSA, abbiano regolare accesso ad informazioni privilegiate concernenti, direttamente o indirettamente, BPSA e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possano incidere sull'evoluzione futura e sulle prospettive di BPSA, così come individuati dall'Amministratore Delegato di BPSA tra i propri diretti riporti ed in virtù delle funzioni svolte. Di tale individuazione dovrà essere fornita immediata comunicazione all'U.S. Segreteria Generale ed Organi Sociali, la quale provvederà a iscrivere tempestivamente tali soggetti nell'apposito elenco di cui al precedente paragrafo 5.4 e ad inviare loro l'informativa prevista dal presente paragrafo.

La presente policy disciplina la materia dell'internal dealing all'interno dell'ambito operativo di Banca Popolare Sant' Angelo, individuando gli obblighi informativi e di comportamento connessi al compimento di operazioni sui titoli emessi dalla Banca stessa, effettuate, direttamente o per loro conto, dalle persone che esercitano funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione c.d "Soggetti Rilevanti BPSA" o dalle Persone strettamente legate.

Secondo quanto previsto dal Regolamento Delegato UE 522/2016, la Banca notifica per iscritto alle persone che esercitano funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione gli obblighi loro spettanti, redigendo un elenco di tutti coloro che esercitano funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione e delle persone loro strettamente associate. Ugualmente, coloro che esercitano funzioni di amministrazione, di controllo o direzione, trasmettono alla Banca la "Dichiarazione di accettazione della Policy Market Abuse"³ e notificano per iscritto alle persone loro strettamente associate gli obblighi loro spettanti, conservando copia della notifica.

6.2 Obblighi di segnalazione delle operazioni di internal dealing

Fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 7.3, i "Soggetti Rilevanti" e le "Persone strettamente legate" ad essi, sono tenuti a comunicare tempestivamente all' U.S. Segreteria ed Organi Sociali le operazioni effettuate da loro stessi o per loro conto, comunque entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello di effettuazione di ciascuna operazione. La comunicazione avviene tramite messaggio di posta elettronica preceduto da un preavviso telefonico o secondo le modalità indicate più specificamente nell'informativa di inserimento nelle liste dei soggetti rilevanti, utilizzando a tal fine

³ Allegato 2 Lettera di accettazione policy MAR da persone rilevanti.

Sede Legale:
92027 LICATA
Corso Vittorio Emanuele, 10
(Palazzo Frangipane)
Telefono 0922.860111
Fax 0922.774515

Uffici Direttivi:
90139 PALERMO
Via E. Albanese, 94
(Palazzo Petyx)
telefono 091.7970111
fax 091.7970123



il modulo "Modulo di notifica e comunicazione al pubblico delle operazioni di internal dealing"⁴ riportato in allegato alla presente policy.

A seguito della ricezione, entro il termine sopra indicato, del "Modulo di notifica e comunicazione al pubblico delle operazioni di internal dealing" completo di tutte le informazioni dallo stesso richieste, l'U.S. Segreteria ed Organi Sociali provvede a dare comunicazione al pubblico, tramite pubblicazione nell'apposita sezione del sito internet della Banca, delle Operazioni indicate nel Modulo medesimo in modo tempestivo e, comunque, entro il terzo giorno lavorativo successivo a quello dell'effettuazione di ciascuna operazione.

A seguito della ricezione del Modulo, la Banca provvede a dare tempestiva comunicazione alla Consob delle operazioni riportate nel modulo medesimo dopo averne effettuato la comunicazione al pubblico. I Soggetti Rilevanti e le Persone Strettamente Legate possono delegare la Banca a comunicare per loro conto alla Consob le operazioni effettuate. Ove previsto dalla normativa vigente, gli Azionisti Rilevanti comunicano alla Consob e al pubblico le operazioni compiute, anche per interposta persona, da loro stessi e/o dalle persone a loro strettamente legate come individuate per i soggetti rilevanti, nei termini e con le modalità di cui alla normativa medesima.

Sono esenti dall'obbligo di comunicazione alla Banca, alla Consob e al pubblico le seguenti tipologie di Operazioni:

- a) le Operazioni il cui importo complessivo non raggiunga nell'arco di un anno civile la soglia di 20.000 euro, calcolata sommando tra loro, senza compensazione, tutte le Operazioni effettuate dal medesimo soggetto direttamente o per suo conto;
- b) le altre eventuali operazioni per cui la normativa vigente non richiede la notifica (in quanto diverse da quelle riportate dall' art. 10 del Regolamento Delegato (UE) 2016/522).

6.3 Divieto di compiere operazioni per i soggetti rilevanti (c.d. "Black –out period")

È fatto divieto ai Soggetti Rilevanti di compiere, per conto proprio oppure per conto di terzi, direttamente o indirettamente, operazioni nei trenta giorni di calendario che precedono la data prevista per l'annuncio dei dati concernenti il progetto di bilancio di esercizio della Banca, il bilancio di esercizio, della relazione semestrale e dei resoconti intermedi di gestione(trimestrali) (c.d. Periodi di "black-out").

⁴ Allegato 3 Modello di comunicazione al pubblico operazioni di internal dealing.

Sede Legale:
92027 LICATA
Corso Vittorio Emanuele, 10
(Palazzo Frangipane)
Telefono 0922.860111
Fax 0922.774515

Uffici Direttivi:
90139 PALERMO
Via E. Albanese, 94
(Palazzo Petyx)
telefono 091.7970111
fax 091.7970123



In particolare:

- ✓ 30 gg di calendario che precedono la data prevista per l'annuncio dei dati concernenti il progetto di bilancio di esercizio della Banca: quest'ultimo periodo coincide con la anticipazione dei dati di bilancio al Consiglio di Amministrazione e con la contestuale convocazione della Assemblea dei Soci, pertanto il mese di marzo di ogni anno. Ne consegue che le operazioni sono vietate per i Soggetti Rilevanti e per le persone strettamente legate dal 1° di marzo al 1° di aprile di ogni anno. A tal riguardo, la Segreteria Generale e Organi Sociali provvederà a comunicare il black out nei trenta giorni che precedono tale periodo, pertanto nel mese di febbraio.
- ✓ 30 gg di calendario che precedono la data prevista per l'annuncio del bilancio di esercizio: quest'ultimo periodo coincide con l'approvazione del bilancio in Assemblea, orientativamente in seconda convocazione nel mese di maggio di ogni anno. Tuttavia, per ragioni di opportunità si terrà conto anche della prima convocazione assembleare del mese di aprile. Ne consegue che le operazioni sono vietate per i Soggetti Rilevanti dal 1° di aprile (considerando la prima convocazione assembleare) al 15 maggio di ogni anno. Pertanto, la Segreteria Generale e Organi Sociali provvederà a comunicare il black out nei trenta giorni che precedono tale periodo, pertanto nel mese di marzo.
- ✓ 30 gg di calendario che precedono la data prevista per l'annuncio dei resoconti intermedi di gestione trimestrali: il dato di ciascun trimestre viene annunciato almeno 30/40 gg dopo la fine dello stesso nel corrispondente CDA. A tal fine, La Segreteria Generale e Organi Sociali di concerto con la Funzione Compliance hanno stabilito di individuare le date entro le quali far decorrere i trenta giorni in quelle ufficiali delle segnalazioni di vigilanza, ossia l'undici del secondo mese successivo alla chiusura del trimestre di riferimento. Pertanto:
 - 1° trimestre: 11 maggio invio della segnalazione quindi divieto per i Soggetti Rilevanti dall'11 di aprile all'11 maggio di ogni anno;
 - 2° trimestre: 11 agosto invio della segnalazione quindi divieto per i Soggetti Rilevanti dall'11 di luglio all'11 agosto di ogni anno;

Sede Legale:
92027 LICATA
Corso Vittorio Emanuele, 10
(Palazzo Frangipane)
Telefono 0922.860111
Fax 0922.774515

Uffici Direttivi:
90139 PALERMO
Via E. Albanese, 94
(Palazzo Petyx)
telefono 091.7970111
fax 091.7970123



- 3° trimestre: 11 novembre invio della segnalazione quindi divieto per i Soggetti Rilevanti dall'11 ottobre all'11 novembre di ogni anno;
- 4° trimestre: 11 febbraio invio della segnalazione quindi divieto per i Soggetti Rilevanti dall'11 gennaio all'11 febbraio di ogni anno.

Ai fini di quanto precede, in prossimità dell'inizio di ciascun Periodo di "black-out", l' U.S. Segreteria ed Organi Sociali della Banca provvede a preavvisare tempestivamente i Soggetti Rilevanti.

Eventuali deroghe ai divieti sopracitati potranno essere concesse in relazione alle seguenti circostanze:

- a) in base a una valutazione caso per caso in presenza di circostanze eccezionali, quali ad esempio gravi difficoltà finanziarie che impongano la vendita immediata di azioni emesse dalla Banca;
- b) in ragione delle caratteristiche della negoziazione nel caso di operazioni effettuate contestualmente o in relazione ad un piano di partecipazione azionaria dei dipendenti o un programma di risparmio, una garanzia o diritti ad azioni, o ancora operazioni in cui l'interesse del beneficiario delle azioni di BPSA non è soggetto a variazioni;
- c) a condizione che il Soggetto Rilevante sia sempre in grado di dimostrare che l'operazione non può essere effettuata in un altro momento se non durante il Periodo di "black-out".

Le deroghe possono essere concesse dal Consiglio di Amministrazione, in caso di operazioni concernenti gli Amministratori della Società; dal Collegio Sindacale, in caso di operazioni concernenti i Sindaci effettivi della Società o dall'Amministratore Delegato, in caso di operazioni concernenti gli alti dirigenti della Banca.

Nelle circostanze sopraindicate, durante un Periodo di "black-out", il Soggetto Rilevante è tenuto a richiedere alla Banca l'autorizzazione a vendere immediatamente le azioni emesse dalla stessa, attraverso l'invio di una richiesta scritta motivata all' U.S. Segreteria ed Organi sociali di BPSA, che contenga una descrizione dell'operazione considerata e una spiegazione del motivo per cui la vendita delle azioni emesse dalla Banca risulta strettamente necessaria per il soggetto.

La richiesta verrà sottoposta al vaglio dell'Amministratore Delegato, della U.S. Compliance e dell' U.O. Legale che valuteranno caso per caso e decideranno se autorizzare o meno l'operazione di vendita.

In ogni caso la vendita può essere consentita solamente se le circostanze di vendita delle operazioni in questione siano da considerarsi eccezionali.

Le circostanze sono considerate eccezionali se si tratta di situazioni estremamente urgenti, impreviste e impellenti che non sono imputabili al Soggetto Rilevante ed esulano dal suo controllo.

Sede Legale:
92027 LICATA
Corso Vittorio Emanuele, 10
(Palazzo Frangipane)
Telefono 0922.860111
Fax 0922.774515

Uffici Direttivi:
90139 PALERMO
Via E. Albanese, 94
(Palazzo Petyx)
telefono 091.7970111
fax 091.7970123



Nell'esaminare se le circostanze descritte nella richiesta scritta sono eccezionali, viene preso in considerazione, oltre ad altri indicatori, se e in quale misura il Soggetto Rilevante:

- al momento della presentazione della richiesta deve adempiere un obbligo finanziario giuridicamente opponibile o soddisfare una pretesa;
- deve adempiere o si trova in una situazione creatasi prima dell'inizio del periodo di black-out che richiede il pagamento di un importo a terzi, compresi gli obblighi fiscali, e tale Soggetto non può ragionevolmente adempiere ad un obbligo finanziario o soddisfare una pretesa se non vendendo immediatamente le azioni.

Il soggetto rilevante riceve l'autorizzazione ad effettuare l'operazione in tempi ragionevolmente brevi e comunque non oltre i dieci giorni lavorativi.

6.4 Elenco dei soggetti Rilevanti e delle persone strettamente legate

La Banca al fine di garantire il corretto tracciamento dei soggetti rilevanti e delle persone legate istituisce ai sensi della normativa l'elenco dei soggetti rilevanti⁵. L'U.S. Segreteria ed Organi Sociali provvede a:

1. predisporre e mantenere aggiornato l'elenco dei Soggetti Rilevanti e delle Persone Strettamente Legate;
2. informare per iscritto i Soggetti Rilevanti circa il loro inserimento nell'elenco e il loro conseguente assoggettamento agli obblighi di cui al presente Regolamento e alla normativa vigente in materia di internal dealing, descritti nell'ambito dell'informativa stessa.

I Soggetti Rilevanti, una volta ricevuta l'informativa per l'accettazione degli obblighi per soggetti rilevanti sono tenuti a:

- comunicare tempestivamente all'U.S. Segreteria ed Organi Sociali, per iscritto tramite consegna del modulo (Allegato n. 2 lettera di accettazione policy MAR di persone rilevanti) l'elenco delle Persone ad essi Strettamente Legate e i relativi dati identificativi, nonché si impegnano a comunicare ogni successivo aggiornamento dei nominativi e dei dati precedentemente comunicati tramite messaggio di posta elettronica;

⁵ Allegato 4 Registro soggetti rilevanti e persone collegate.

Sede Legale:

92027 LICATA

Corso Vittorio Emanuele, 10
(Palazzo Frangipane)

Telefono 0922.860111

Fax 0922.774515

Uffici Direttivi:

90139 PALERMO

Via E. Albanese, 94
(Palazzo Petyx)

telefono 091.7970111

fax 091.7970123



- comunicare tempestivamente alle Persone ad essi Strettamente Legate, per iscritto, gli obblighi loro spettanti ai sensi del presente Regolamento e della normativa vigente in materia di internal dealing, conservando copia di tale comunicazione.
- Ottenere un consenso esplicito (in forma scritta e tracciabile) da parte delle persone strettamente legate al trattamento dei loro dati personali da parte della Banca.

6.5 Inosservanza degli obblighi e sanzioni

Si rimanda alla sezione “Sistema sanzionatorio”.

Ferme le sanzioni previste dalla normativa vigente in caso di inosservanza degli obblighi da essa previsti in materia di internal dealing, nel caso in cui, per violazione delle disposizioni della normativa stessa e/o del presente Regolamento dovesse incorrere in sanzioni amministrative pecuniarie, la Banca potrà agire in via di rivalsa nei confronti dei responsabili di tali violazioni per ottenere il rimborso degli oneri relativi al pagamento di dette sanzioni.

Sede Legale:
92027 LICATA
Corso Vittorio Emanuele, 10
(Palazzo Frangipane)
Telefono 0922.860111
Fax 0922.774515

Uffici Direttivi:
90139 PALERMO
Via E. Albanese, 94
(Palazzo Petyx)
telefono 091.7970111
fax 091.7970123



7 RILEVAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE OPERAZIONI SOSPETTE

7.1 Rilevazione delle operazioni sospette

Come previsto dal Regolamento Delegato (UE) 957/2016, la Banca si è dotata di procedure e sistemi adeguati per monitorare e rilevare le operazioni sospette, che potrebbero costituire abuso di informazioni privilegiate, manipolazione di mercato ovvero tentato abuso di informazioni privilegiate o tentata manipolazione di mercato, da segnalare all'Organo di Vigilanza (Consob).

Per un'efficiente attività di individuazione e segnalazione delle operazioni di sospetto abuso di mercato, la Banca individua, infatti, i soggetti che, in seguito a reciproche relazioni di varia natura, possono dare origine a scambi di informazioni che potrebbero sfociare in fenomeni di abusi di mercato.

Per le predette attività, la Banca adotta l'applicativo SIA- Eagle (applicativo di detecting), gestito dall'outsourcer informatico CSE, ossia un sistema composto da diagnostici (algoritmi di calcolo/controllo) e parametri-soglia tramite cui intercettare le pratiche manipolative nel rispetto delle indicazioni fornite dall'ESMA⁶.

In particolare, le logiche di funzionamento dall'applicativo si basano sull'individuazione di anomalie che siano indicative di una potenziale presenza di fenomeni di abuso di mercato, mediante analisi di diagnostici che permettono di determinare, relativamente alle variabili finanziarie utilizzate, parametri -soglia il cui superamento sia sintomatico di un andamento anomalo. I diagnostici monitorati possono essere classificati in quattro grandi categorie: transazioni false / fuorvianti, posizionamento dei prezzi, electronic trading, informazioni false / fuorvianti e dispositivi fittizi.

L'applicativo SIA Eagle è stato inizialmente impostato secondo una parametrizzazione standard degli algoritmi di ciascun diagnostico, elaborata dall'outsourcer informatico CSE.

Il "test del ragionevole sospetto"⁷, ossia l'attività di vaglio delle operazioni, pur essendo condotto con l'ausilio della procedura informatica, non si esaurisce in una mera ricognizione degli allarmi rilevati dai sistemi automatizzati, dovendo questo essere condotto "caso per caso" valorizzando compiutamente tutte le informazioni a disposizione della Banca ottimizzando il principio del "know your customer". In particolare, il test è effettuato tenendo conto di circostanze, informazioni o fatti che intervengono dopo la segnalazione dell'operazione. In tale ambito, assumono rilevanza le informazioni utili a "contestualizzare" l'attività sospetta (caratteristiche dell'operatività storica, rapporti con altri clienti, professione del cliente, ecc.).

⁶ Final Report ESMA's technical advice on possible delegated acts concerning the Market Abuse Regulation, 3 February 2015 | ESMA/2015/224.

⁷ Cfr. paragrafo 6.2.

Sede Legale:
92027 LICATA
Corso Vittorio Emanuele, 10
(Palazzo Frangipane)
Telefono 0922.860111
Fax 0922.774515

Uffici Direttivi:
90139 PALERMO
Via E. Albanese, 94
(Palazzo Petyx)
telefono 091.7970111
fax 091.7970123



Oltre al presidio di natura informatica, si ritengono comunque opportune attività di controllo di primo e secondo livello. In particolare, è necessario:

- informare il personale interessato alla negoziazione di strumenti finanziari sul contenuto delle norme e sul loro impatto sull'operatività;
- prevedere che il personale addetto alle negoziazioni segnali tempestivamente a [Funzione di Controllo di 2° livello] eventuali casi di clienti o controparti che svolgano operazioni di importo o tipologia inconsueta, dichiarando o facendo supporre il possesso di informazioni privilegiate, o che si adoperino per indurre una certa operatività sulla base del medesimo presupposto.

Al fine di individuare le operazioni sospette, la Banca, altresì, costituisce e aggiorna periodicamente degli specifici gruppi anagrafici, denominati "Gruppi Market Abuse"; ciascun dei quali è composto da tutte le controparti titolari di un deposito titoli collegate direttamente (mediante un qualsiasi legame interanagrafico) o indirettamente ad un altro titolare di deposito titoli.

In particolare, il collegamento indiretto può avvenire con:

- delegati, incaricati (titolari di deposito titoli) su rapporti di qualsiasi natura intestati al titolare del deposito titoli;
- intestatari di altri rapporti (titolari di deposito titoli) di qualsiasi natura sui quali il titolare del deposito titoli è delegato o incaricato.

Nell'ambito dei "Gruppi di Market Abuse" la Banca considera:

- a) i membri del Consiglio di Amministrazione o soggetti ad essi collegati;
- b) i membri del Collegio Sindacale o soggetti ad essi collegati;
- c) i dipendenti della Banca o soggetti ad essi collegati;
- d) i clienti che risultano ricoprire cariche di amministrazione, direzione o controllo in società quotate o di cui risulti noto il possesso di partecipazioni significative nelle predette società.

Per soggetti collegati, ai fini dell'applicazione delle presenti disposizioni e della relativa attività di creazione e manutenzione dei gruppi market abuse, si intendono:

- i soggetti delegati ed incaricati ad operare su un deposito titoli del nominativo principale;
- i soggetti intestatari di deposito titoli sui quali il soggetto principale è delegato o incaricato a operare;
- i soggetti appartenenti a gruppi societari di cui fa parte il soggetto principale;
- i soggetti con incarichi presso società quotate, controllanti, controllate o collegate, correlati anagraficamente con i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- i soggetti che presentano altri legami anagrafici.

Sede Legale:
92027 LICATA
Corso Vittorio Emanuele, 10
(Palazzo Frangipane)
Telefono 0922.860111
Fax 0922.774515

Uffici Direttivi:
90139 PALERMO
Via E. Albanese, 94
(Palazzo Petyx)
telefono 091.7970111
fax 091.7970123



7.2 Attività di monitoraggio e controllo

Il processo di individuazione delle operazioni potenzialmente sospette può essere di due tipi:

- *Bottom-up*. Il personale di rete e/o le Unità organizzative di sede individuano le operazioni sospette di abuso di mercato nel corso dell'ordinaria operatività e avvia l'iter di segnalazione;
- *Top-down*. La Funzione di Compliance individua autonomamente le operazioni sospette di insider trading e market manipulation, mediante l'ausilio dell'applicativo di detecting.

Tale processo si articola sui seguenti livelli:

Livello di controllo	Funzione/Unità Organizzativa competente		
1° Livello	Presidi Organizzativi (Procedure di detecting, censimento "Gruppi Market Abuse").	Unità organizzative di sede Analisi dei "segnali".	U.B. Finanza/U.S. Segreteria generale e Organi Sociali (azioni B.P.S.A) Analisi dei "segnali" e degli "elementi ed esempi".
2° Livello	Funzione di Compliance Valutazione delle segnalazioni interne da parte delle U.O. di sede in base all'analisi degli elementi ed esempi.	Funzione di Compliance Valutazione delle segnalazioni da parte dell' U.B. Finanza e dell' U.S. Segreteria Generale e Organi Sociali (azioni B.P.S.A) in base all'analisi degli "elementi ed esempi".	Funzione di Compliance Valutazione delle operazioni estratte dal sistema di detecting, eventualmente in collaborazione con la Finanza e l' U.S. Segreteria Generale e Organi Sociali (azioni B.P.S.A) in base all'analisi degli "elementi ed esempi".
Decisione	Funzione di Compliance Esito delle valutazioni.	Funzione di Compliance Esito delle valutazioni.	Funzione di Compliance Esito delle valutazioni.

Le fasi operative in cui si declina il processo sono:

- a) Monitoraggio e individuazione;
- b) Valutazione;

Sede Legale:
92027 LICATA
Corso Vittorio Emanuele, 10
(Palazzo Frangipane)
Telefono 0922.860111
Fax 0922.774515

Uffici Direttivi:
90139 PALERMO
Via E. Albanese, 94
(Palazzo Petyx)
telefono 091.7970111
fax 091.7970123



c) Segnalazione o archiviazione.

La fase di "monitoraggio e individuazione" comprende tutte le attività finalizzate ad individuare le operazioni che, in base a ragionevoli motivi, possono ritenersi configurare una violazione delle disposizioni sugli abusi di mercato e che, pertanto, possono ritenersi sospette. Le attività di vaglio delle operazioni si definiscono convenzionalmente "test del ragionevole sospetto".

Le attività che afferiscono alla fase di "monitoraggio e individuazione" sono così organizzate:

Funzione/UO	Attività	Descrizione
Rete/U.B. Finanza /U.S.Segreteria generale e Organi Sociali	Analisi dell'operazione in base ai "segnali"	Le Funzioni si avvalgono dei segnali individuati dalla normativa, al fine di individuare le operazioni potenzialmente sospette. L'U.B. Finanza effettua l'analisi su tutte le operazioni poste in essere dalla clientela, l'U.S. Segreteria generale e Organi Sociali effettua un'ulteriore verifica esclusivamente sulle operazioni di acquisto/vendita azioni B.P.S.A. Eventuali anomalie possono, altresì, essere segnalate dagli operatori di filiale.
U.B. Finanza/U.S.Segreteria generale e Organi Sociali	Identificazione dell'operazione potenzialmente sospetta	L'individuazione di una operazione potenzialmente sospetta comporta la redazione del "Modello interno di individuazione e valutazione delle operazioni potenzialmente sospette" ⁸ .
U.B. Finanza/U.S.Segreteria generale e Organi Sociali	Segnalazione interna dell'operazione potenzialmente sospetta	Il "Modello interno di individuazione e valutazione delle operazioni potenzialmente sospette", compilato e sottoscritto viene immediatamente trasmesso a XXX@bancasantangelo.com per l'inserimento nell'elenco delle operazioni selezionate

⁸ Allegato 5 Modello interno di segnalazione operazioni sospette.

Sede Legale:
92027 LICATA
Corso Vittorio Emanuele, 10
(Palazzo Frangipane)
Telefono 0922.860111
Fax 0922.774515

Uffici Direttivi:
90139 PALERMO
Via E. Albanese, 94
(Palazzo Petyx)
telefono 091.7970111
fax 091.7970123



		da valutare.
Funzione di Compliance	Interrogazione delle anomalie e degli allertatori su sistema di detecting	Svolge l'attività di analisi sui dati estratti dal sistema di detecting.
Funzione di Compliance	Individuazione delle operazioni potenzialmente sospette	Provvede, in presenza di elementi indiziari che indicano la presenza di possibili operazioni sospette, all'identificazione delle operazioni da valutare.
Funzione di Compliance	Formazione elenco delle operazioni da valutare	Sulla base delle segnalazioni provenienti dalla Finanza/U.S. Segreteria generale e Organi Sociali ed eventualmente dalla Rete e delle proprie analisi sui dati estratti dal sistema di detecting, provvede alla redazione di un elenco delle operazioni selezionate che andrà a valutare.

La fase di "valutazione" comprende tutte le attività di analisi della singola operazione selezionata, e si conclude con l'identificazione dell'operazione sospetta o con l'individuazione di circostanze che legittimano l'operazione selezionata (prassi ammesse, motivi legittimi, esenzioni c.d. safe harbour). Al fine di adempiere alle previsioni normative di segnalazione ("senza indugio") all'Autorità di Vigilanza, ciascuna attività prevista in tale fase viene svolta tempestivamente.

Nello specifico, le attività che afferiscono alla fase di Valutazione sono così organizzate:

Funzione/UO	Attività	Descrizione
Funzione di Compliance	Analisi delle operazioni in base a "esempi" ed "elementi" tecnici	Analizza le operazioni avvalendosi degli esempi tecnici di abuso e degli elementi individuati dalla normativa, oltre che delle indicazioni del sistema di detecting.
Funzione di Compliance	Confronto con U.B. Finanza e U.S. Segreteria Generale e Organi Sociali sulle operazioni selezionate	Se del caso, avvia, altresì, contatti con la Filiale per un confronto su aspetti riguardanti il cliente e le circostanze dell'operazione relativamente alle operazioni selezionate da

Sede Legale:
92027 LICATA
Corso Vittorio Emanuele, 10
(Palazzo Frangipane)
Telefono 0922.860111
Fax 0922.774515

Uffici Direttivi:
90139 PALERMO
Via E. Albanese, 94
(Palazzo Petyx)
telefono 091.7970111
fax 091.7970123



		valutare.
Rete/ U.B. Finanza e U.S. Segreteria generale e Organi Sociali	Descrizione del cliente e delle circostanze dell'operazione	La Filiale, l'U.B. Finanza/U.S. Segreteria Generale e Organi Sociali fornisce a Funzione di Compliance le informazioni relative al cliente e alle circostanze delle operazioni selezionate da valutare.
Funzione di Compliance	Confronto con la Finanza	Se del caso, avvia contatti con la Finanza per un confronto su aspetti di tipo tecnico relativamente alle operazioni selezionate da valutare.
U.B. Finanza	Assistenza di carattere tecnico	Fornisce su richiesta alla Funzione di Compliance assistenza di tipo tecnico relativamente alle operazioni selezionate da valutare.
Funzione di Compliance	Esito della valutazione	Perviene alla determinazione di un esito dell'attività di valutazione che comporterà o l'archiviazione della operazione o la sua segnalazione all'Autorità di Vigilanza.

La fase operativa sinteticamente denominata "Segnalazione" o "archiviazione" comprende le attività di segnalazione a Consob, laddove l'operazione sia ritenuta sospetta, oppure di archiviazione laddove l'operazione non sia ritenuta sospetta da parte della funzione responsabile della valutazione.

Le attività che afferiscono alla fase di Segnalazione o archiviazione sono così organizzate:

Funzione/UO	Attività	Descrizione
Funzione di Compliance	Elenco operazioni sospette	Predisporre l'elenco delle operazioni sospette da segnalare all'Autorità di Vigilanza.
	Elenco operazioni non sospette	Con periodicità mensile, predisporre l'elenco delle operazioni non sospette da archiviare.
	Archiviazione	Provvede all'archiviazione delle operazioni non sospette.
	Segnalazione a Consob	Provvede alla segnalazione alla

Sede Legale:
92027 LICATA
Corso Vittorio Emanuele, 10
(Palazzo Frangipane)
Telefono 0922.860111
Fax 0922.774515

Uffici Direttivi:
90139 PALERMO
Via E. Albanese, 94
(Palazzo Petyx)
telefono 091.7970111
fax 091.7970123



		Consob delle operazioni sospette ⁹ .
	Reportistica	Riporta semestralmente agli Organi Aziendali una sintesi delle attività svolte e delle eventuali segnalazioni effettuate.

L'applicativo SIA- Eagle prevede tre profili operativi: il profilo "admin" responsabile della gestione dei valori dei parametri; il profilo "operator" responsabile dell'analisi delle operazioni effettuate dalla clientela con riferimento ai diagnostici vigenti, ed, infine, il profilo "audit" responsabile della supervisione dell'operato delle utenze.

L'utente "admin", ovvero l'U.S. Organizzazione e Sistemi, verificherà periodicamente il corretto funzionamento del sistema SIA - Eagle, l'allineamento rispetto all'anagrafica, la manutenzione delle soglie e dei parametri in ragione dei mutamenti tecnici dei mercati finanziari.

L'utente "operator" analizzerà periodicamente le operazioni effettuate dalla clientela con riferimento ai diagnostici vigenti. Gli uffici abilitati all'utilizzo di tale profilo sono l'U.B. Finanza per la verifica di tutte le operazioni poste in essere dalla clientela e, altresì, esclusivamente per una ulteriore verifica sulle operazioni di acquisto e vendita delle azioni B.P.S.A, l'U.S. Segreteria generale e Organi Sociali.

Infine, la Funzione di Compliance è responsabile della supervisione dell'operato delle varie utenze, e gestisce il processo di segnalazione delle operazioni sospette all'Organo di Vigilanza.

Almeno annualmente, la Funzione di Compliance in collaborazione con le restanti Funzioni di controllo e il supporto della Finanza, valuterà la coerenza delle regole, dei parametri e delle soglie impostati nella procedura di detecting con l'operatività della Banca e della propria clientela.

La Funzione di Controllo di terzo livello dovrà compiere autonomi accertamenti presso le unità di base (filiali – punti operativi) con carattere di sistematicità e periodicità, allo scopo di verificare il grado di formazione e sensibilità degli operatori in merito alla tematica del Market Abuse, nonché la sussistenza delle necessarie conoscenze che possano portare all'individuazione di eventuali operazioni sospette, relazionando in merito agli Organi di vertice secondo quanto indicato nel regolamento sui flussi informativi approvato dalla Banca.

⁹ Allegato 6 Modulo di STOR segnalazione operazioni sospette in materia di abusi di mercato.

Sede Legale:
92027 LICATA
Corso Vittorio Emanuele, 10
(Palazzo Frangipane)
Telefono 0922.860111
Fax 0922.774515

Uffici Direttivi:
90139 PALERMO
Via E. Albanese, 94
(Palazzo Petyx)
telefono 091.7970111
fax 091.7970123



7.3 Obbligo di segnalazione delle operazioni sospette all'Organo di Vigilanza

Secondo quanto previsto dal Regolamento UE 957/2016, le segnalazioni di ordini e operazioni sospetti dovrebbero essere trasmesse all'autorità competente (Consob) immediatamente all'emergere del ragionevole sospetto che possano costituire abuso di informazioni privilegiate, manipolazione di mercato ovvero tentato abuso di informazioni privilegiate o tentata manipolazione di mercato. L'analisi volta a stabilire se l'ordine o l'operazione vadano considerati sospetti dovrebbe basarsi sui fatti e non su ipotesi o congetture e dovrebbe essere effettuata in tempi il più possibile brevi. Ritardare la trasmissione della segnalazione per includervi altri ordini o operazioni sospetti è una pratica incompatibile con l'obbligo di intervenire immediatamente all'emergere di un ragionevole sospetto.

La segnalazione alla Consob delle operazioni sospette contiene i seguenti elementi informativi:

- la descrizione delle operazioni, ivi compresi le caratteristiche degli ordini e i mercati di esecuzione;
- i motivi per cui si sospetta che le operazioni possano costituire abusi di mercato;
- gli estremi per identificare le persone coinvolte nelle operazioni;
- la veste in cui opera il soggetto tenuto alla segnalazione (ad esempio: per conto proprio o per conto di terzi);
- qualsiasi informazione utile ai fini dell'esame delle operazioni sospette.

In questa fase si sottolinea l'obbligo di riservatezza ed il segreto d'ufficio, che risultano tutelati in questo modo:

- i soggetti che effettuano la segnalazione non informano alcun altro soggetto dell'avvenuta segnalazione comprese le persone per conto delle quali le operazioni sono state eseguite;
- la CONSOB non comunica ad altri l'identità dei soggetti che effettuano la segnalazione;
- sono salvi i rapporti con la magistratura di cui all'art. 187.decies TUF, nonché i casi previsti dalla legge per le indagini relative a violazioni sanzionate penalmente.

Sede Legale:
92027 LICATA
Corso Vittorio Emanuele, 10
(Palazzo Frangipane)
Telefono 0922.860111
Fax 0922.774515

Uffici Direttivi:
90139 PALERMO
Via E. Albanese, 94
(Palazzo Petyx)
telefono 091.7970111
fax 091.7970123



8 RACCOMANDAZIONI DI INVESTIMENTO

8.1 Premessa

La normativa sugli abusi di mercato riconduce alla fattispecie di "raccomandazioni di investimento" le informazioni destinate al pubblico o ai canali di distribuzione volte, implicitamente o esplicitamente, a raccomandare o a consigliare una strategia di investimento in relazione ad uno o più strumenti finanziari o emittenti, ivi compresi pareri sul valore o sul prezzo presenti o futuri di tali strumenti. Le forme più comuni e le modalità di elaborazione e/o diffusione di informazioni che possono costituire una raccomandazione di investimento sono, a titolo esemplificativo:

- report monografici, relativi ad un unico emittente;
- informazioni, destinate ai canali di distribuzione o al pubblico, relative normalmente ad uno o più emittenti o strumenti finanziari, di contenuto sintetico o flessibile, quali le short notes, le morning notes, e/o altri documenti di contenuto analogo;
- trading ideas o sales notes, cioè informazioni che quotidianamente, oppure al verificarsi di determinati eventi di mercato, vengono predisposte dalla funzione "sales" di un intermediario ed inviate via email, o attraverso l'utilizzo di altri canali di comunicazione, anche orale (e.g. whatsapp o chat, telefono), ai propri clienti professionali o controparti qualificate;
- report su uno specifico settore, che contengono normalmente informazioni su vari emittenti appartenenti allo stesso settore; interviste rilasciate ai "media" (televisioni, radio, testate giornalistiche, web); comunicazioni, diffuse con varie modalità, nel corso di manifestazioni, conferenze audio o video, riunioni.

Non si considerano raccomandazioni i consigli di investimento personalizzati e i contenuti della consulenza in materia di investimenti di cui all'art. 1, comma 5 septies del T.U.F. erogata dal personale autorizzato di Filiale e forniti ai clienti in merito ad una o più operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari nell'ambito di colloqui individuali. L'elemento che contraddistingue una raccomandazione di investimento è il suo contenuto, suscettibile di raccomandare o consigliare, implicitamente o esplicitamente, una strategia di investimento in relazione ad uno o più emittenti o strumenti finanziari, compresi pareri sul valore o sul prezzo presenti o futuri di tali strumenti, nonché la circostanza che le informazioni siano destinate ai canali di distribuzione o al pubblico.

8.2 Criteri per la corretta presentazione delle raccomandazioni di investimento

Determinati soggetti, fra i quali coloro che producono o diffondono informazioni che raccomandano o propongono strategie di investimento destinate ai canali di divulgazione o al pubblico, anche in qualità

Sede Legale:
92027 LICATA
Corso Vittorio Emanuele, 10
(Palazzo Frangipane)
Telefono 0922.860111
Fax 0922.774515

Uffici Direttivi:
90139 PALERMO
Via E. Albanese, 94
(Palazzo Petyx)
telefono 091.7970111
fax 091.7970123



di esperti, devono presentare l'informazione in modo corretto e comunicare l'esistenza di ogni loro interesse o conflitto di interessi riguardo agli strumenti finanziari cui l'informazione si riferisce.

Nello specifico, è fatto divieto a tutte le funzioni aziendali di diffondere al pubblico e/o destinare a canali di divulgazione al pubblico, ricerche, valutazioni, raccomandazioni di investimento, proprie o elaborate da terzi che non rispettino i seguenti requisiti:

- a) le fonti delle informazioni e dei dati contenuti nella raccomandazione di investimento devono essere indicate e attendibili e, nel caso di dubbi sulla attendibilità delle stesse, devono darne chiara indicazione;
- b) i contenuti devono riportare in modo chiaro e visibile il nome e il ruolo ricoperto da tutte le persone fisiche coinvolte nella elaborazione della raccomandazione, nonché tutti i dati del soggetto responsabile della produzione della suddetta raccomandazione;
- c) i fatti devono essere chiaramente distinti dalle interpretazioni, valutazioni, opinioni o da altre informazioni non relative a questi stessi. Qualsiasi proiezione, previsione ed elaborazione di obiettivi di prezzo deve essere indicata come tale;
- d) qualora una raccomandazione contenga informazioni sui prezzi degli strumenti finanziari, occorre indicare il preciso riferimento temporale cui tali informazioni si riferiscono;
- e) la terminologia professionale impiegata nelle raccomandazioni deve essere chiaramente spiegata, poiché potrebbe non essere correttamente compresa dai suoi destinatari;
- f) nel caso di pubblicazione di raccomandazioni prodotte da terzi, la Banca deve provvedere a fornire disclosure sui propri conflitti di interesse, nel caso in cui questi ultimi possano essere diversi rispetto a quelli propri del produttore della ricerca;
- g) nel caso di pubblicazioni elaborate da terzi, occorre fornire sempre il luogo dove si può accedere gratuitamente all'informazione sull'autore della stessa.

Sede Legale:
92027 LICATA
Corso Vittorio Emanuele, 10
(Palazzo Frangipane)
Telefono 0922.860111
Fax 0922.774515

Uffici Direttivi:
90139 PALERMO
Via E. Albanese, 94
(Palazzo Petyx)
telefono 091.7970111
fax 091.7970123



9 ADESIONE AL SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE HI- MTF

9.1 Premessa

Con riferimento alla Comunicazione Consob n. 0092492/2016 inerente alla "Raccomandazione sulla distribuzione degli strumenti finanziari tramite una sede di negoziazione multilaterale", Banca Popolare Sant'Angelo ha aderito al sistema multilaterale di negoziazione HI-MTF, al fine di contribuire a incrementare le condizioni di trasparenza e parità di trattamento degli investitori e potenziali investitori, nonché di assicurare il successo delle operazioni di ricerca di fonti di finanziamento alternative al canale tradizionale bancario attraverso un innalzamento del livello di trasparenza offerto ai potenziali investitori.

La Banca, pertanto, è tenuta a rispettare le disposizioni previste dal Regolamento del sistema multilaterale di negoziazione, nonché le eventuali disposizioni impartite da Hi-Mtf Sim S.p.A, al fine di garantire il buon funzionamento del Mercato stesso. La Banca, nello specifico, porrà in essere tutte le misure organizzative e tecnologiche, al fine di salvaguardare l'ordinato ed equo svolgimento delle negoziazioni sul mercato in osservanza degli obblighi dei soggetti partecipanti, rispettando le regole e le procedure atte a garantire un processo di negoziazione equo ed ordinato per un'esecuzione efficace degli Ordini.

9.2 Procedura di accertamento delle violazioni in materia di abusi di mercato da parte di Hi-MTF

Nel caso in cui sussista il sospetto di operazioni poste in essere in violazione della normativa sugli abusi di mercato (abuso di informazioni privilegiate e manipolazione del mercato) Hi-Mtf Sim S.p.A. provvederà a darne comunicazione alla Consob e procederà alla verifica dell'operato dei soggetti partecipanti al Mercato, onde controllare il rispetto delle norme del Regolamento HI-MTF e, in genere, il rispetto delle norme di funzionamento del Mercato.

A tal fine, la Banca dovrà rispondere alla richiesta di informazioni o di documenti da parte del Comitato di Gestione del Mercato, nonché rispondere a eventuali convocazioni finalizzate ad acquisire chiarimenti in ordine a specifici comportamenti o situazioni.

Sede Legale:
92027 LICATA
Corso Vittorio Emanuele, 10
(Palazzo Frangipane)
Telefono 0922.860111
Fax 0922.774515

Uffici Direttivi:
90139 PALERMO
Via E. Albanese, 94
(Palazzo Petyx)
telefono 091.7970111
fax 091.7970123



10 SISTEMA SANZIONATORIO

Le condotte che integrano gli illeciti di abuso di mercato sono punite sotto il profilo penale e sotto il profilo amministrativo.

Con riferimento alle sanzioni penali, chiunque commette il reato di abuso di informazioni privilegiate è punito con la reclusione da uno a sei anni e con la multa da euro ventimila a euro tre milioni. Il giudice può aumentare la multa fino al triplo o fino al maggiore importo di dieci volte il prodotto o il profitto conseguito dal reato quando essa appare inadeguata anche se applicata nel massimo. Nel caso di operazioni relative agli strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione, per i quali l'ammissione è stata richiesta o autorizzata dall'emittente, la sanzione penale è quella dell'ammenda fino a euro centotremila e duecentonovantuno e dell'arresto fino a tre anni. Il reato di manipolazione di mercato è punito con la reclusione da uno a sei anni e con la multa da euro ventimila a euro cinque milioni. In caso di condanna per uno dei reati sopracitati è disposta la confisca del prodotto o del profitto conseguito dal reato e dei beni utilizzati per commetterlo.

Con riferimento alle sanzioni amministrative, l'abuso di informazioni privilegiate è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro ventimila a euro tre milioni. Le sanzioni amministrative pecuniarie sono aumentate fino al triplo o fino al maggiore importo di dieci volte il prodotto o il profitto conseguito dall'illecito quando, per le qualità personali del colpevole ovvero per l'entità del prodotto o del profitto conseguito dall'illecito, esse appaiono inadeguate anche se applicate nel massimo. La manipolazione del mercato è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro ventimila a euro cinque milioni. L'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie importa la perdita temporanea dei requisiti di onorabilità per gli esponenti aziendali ed i partecipanti al capitale dei soggetti abilitati, delle società di gestione del mercato, nonché per i revisori e i consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede e, per gli esponenti aziendali di società quotate, l'incapacità temporanea ad assumere incarichi di amministrazione, direzione e controllo nell'ambito di società quotate e di società appartenenti al medesimo gruppo di società quotate.

L'ente è responsabile del pagamento di una somma pari all'importo della sanzione amministrativa irrogata per gli illeciti commessi nel suo interesse o a suo vantaggio:

- a) da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria o funzionale nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso;
- b) da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui alla lettera a).

La sanzione può essere aumentata fino a dieci volte tale prodotto o profitto. Inoltre, l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie importa sempre la confisca del prodotto o del profitto dell'illecito e

Sede Legale:
92027 LICATA
Corso Vittorio Emanuele, 10
(Palazzo Frangipane)
Telefono 0922.860111
Fax 0922.774515

Uffici Direttivi:
90139 PALERMO
Via E. Albanese, 94
(Palazzo Petyx)
telefono 091.7970111
fax 091.7970123



dei beni utilizzati per commetterlo. L'ente non è responsabile se dimostra che le persone sopracitate hanno agito esclusivamente nell'interesse proprio o di terzi.

11 SEGNALAZIONE INTERNA DI VIOLAZIONI

Per quanto previsto dall'art. 32 c.3 del Regolamento UE 596/2014 (MAR) e dall'art. 4 undecies del D.Lgs 58/98 T.U.F, la Banca pone in essere procedure adeguate al fine di consentire la segnalazione al proprio interno di eventuali violazioni commesse dai propri dipendenti in contrasto con le disposizioni della presente policy.

Si rimanda alla "policy in materia di segnalazione interna delle violazioni - whistleblowing" per il dettaglio delle modalità di accesso e segnalazione.

12 REVISIONE PERIODICA E STRAORDINARIA DELLA POLICY

La presente Policy viene aggiornata ogni qual volta vi siano modifiche di rilievo. La revisione periodica e/o straordinaria deve essere sottoposta, previo parere delle funzioni aziendali di controllo, all'Amministratore Delegato e, sentito il Collegio Sindacale, inviata all'esame del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.

La presente policy è resa disponibile nella rete intranet aziendale.